



MEDIOBANCA

MEDIOBANCA

Società per Azioni
Capitale versato Euro 443.640.006,50
Sede sociale in Milano - Piazzetta Enrico Cuccia, 1
Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano
Partita IVA 10536040966
Codice Fiscale e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi: 00714490158
Iscritta all'Albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 10631
Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca S.p.A.

Condizioni Definitive

Emissione fino a 500 Certificati denominati “Certificati Phoenix legati agli Indici EURO STOXX 50® (EUR, Price) e FTSE MIB IDX con scadenza 23 giugno 2027”

con nome commerciale

“Mediolanum MedPlus Certificate Platinum Coupon S275”

(codice ISIN IT0005536443)

* * *

I Certificati Phoenix sono emessi a valere sul Prospetto di Base costituito dalla Nota Informativa relativa al “Programma di offerta di *Investment Certificates* a capitale condizionatamente protetto e a capitale protetto o parzialmente protetto e denominati “Certificati Bonus, Certificati Phoenix, Certificati Express, Certificati Twin Win e Certificati Protection” depositata presso la Consob in data 14 febbraio 2023 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0014667/23 del 13 febbraio 2023, come di volta in volta eventualmente supplementato e dal Documento di Registrazione sull’Emittente (depositato presso la Consob in data 9 dicembre 2022 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0500703/22 del 7 dicembre 2022), come di volta in volta modificato ed integrato per mezzo di un supplemento e/o rinnovato alla data di scadenza, durante il corso di validità della Nota Informativa.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data 9 marzo 2023.

Le informazioni complete sull’Emittente e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell’Emittente <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/documenti/documentazione-quadro.html> e del Responsabile del Collocamento e Collocatore www.bancamediolanum.it.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente all’offerta dei Certificati di seguito descritti, ed è stato redatto ai fini dell’art. 8 del Regolamento Prospetti, in conformità al Regolamento Delegato 980, nonché al Regolamento Emittenti (le “Condizioni Definitive”).

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Informativa depositata presso la Consob in data 14 febbraio 2023 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0014667/23 del 13 febbraio 2023, relativo al Programma di offerta di *Investment Certificates* a capitale condizionatamente protetto e a capitale



protetto o parzialmente protetto e denominati "Certificati *Bonus*, Certificati *Phoenix*, Certificati *Express*, Certificati *Twin Win* e Certificati *Protection*" di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., come di volta in volta eventualmente supplementato e dal Documento di Registrazione sull'Emittente (depositato presso la Consob in data 9 dicembre 2022 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0500703/22 del 7 dicembre 2022), come di volta in volta modificato ed integrato per mezzo di un supplemento e/o rinnovato alla data di scadenza, durante il corso di validità della Nota Informativa.

Conseguentemente le informazioni complete sull'emittente Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e sui Certificati sono ottenibili solo con la consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base, e del Documento di Registrazione.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione sono pubblicate sul sito web dell'Emittente <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/certificati/index.html> e <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/documenti/documentazione-quadro.html>, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento e Collocatore www.bancamediolanum.it.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente ai Termini e Condizioni, costituiscono anche il regolamento dei Certificati.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi della specifica emissione.

L'adempimento della pubblicazione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Informazioni Essenziali

1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Mediobanca è l'Emittente dei Certificati e agisce anche in qualità di Agente per il Calcolo e *liquidity provider* per i Certificati.

Inoltre, l'Emittente potrebbe concludere accordi con le sue affiliate ovvero con soggetti terzi per gestire i rischi di mercato connessi alle obbligazioni di pagamento derivanti dai Certificati.

Salvo quanto sopra descritto, e fatte salve le commissioni dovute dall'Emittente al Collocatore come descritte al paragrafo 96, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun altro soggetto coinvolto nell'offerta dei Certificati ha un interesse significativo nell'offerta.

2. Emittente:

Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Sito Internet:

www.mediobanca.com

Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire

3. Tipologia di Titolo

CERTIFICATI PHOENIX AUTOCALLABLE LEGATI A INDICI

4. Dettagli dei Certificati



	Codice ISIN	IT0005536443
	Rating	Non applicabile
5.	(i) Numero di Serie	240
	(ii) Numero di Tranche	1
6.	Valuta di Emissione	Euro "EUR"
7.	Data di Emissione	23 marzo 2023
8.	Valore Nominale Unitario	EUR 1.000

Disposizioni relative all'Importo Addizionale Condizionato, all'Importo Addizionale Condizionato_(n)

9.	Importo/i Condizionato/i	Addizionale/i	<i>Non applicabile</i>
10.	Importo/i Condizionato/i Accrual	Addizionale/i	<i>Non applicabile</i>
11.	Importo/i Condizionato/i Range Accrual	Addizionale/i	<i>Non applicabile</i>
12.	Evento/i Importo Condizionato	Addizionale	<i>Non applicabile</i>
13.	Evento/i Importo Condizionato_(n)	Addizionale	<i>Non applicabile</i>
14.	Data/e di dell'Importo Condizionato	Rilevazione Addizionale	<i>Non applicabile</i>
15.	Livello/i Importo Condizionato	Addizionale	<i>Non applicabile</i>
16.	Livello/i Importo Range	Addizionale	<i>Non applicabile</i>
17.	Importo/i Condizionato/i_(n)	Addizionale/i	<i>Non applicabile</i>
18.	Livello Importo Condizionato_(n)	Addizionale	<i>Non applicabile</i>
19.	Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Condizionato/i	Addizionale/i	<i>Non applicabile</i>



- | | | | |
|-----|--|----------------------|------------------------|
| 20. | Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Condizionato/i | Addizionale/i | <i>Non applicabile</i> |
| 21. | Periodo/i di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Condizionato/i | | <i>Non applicabile</i> |
| 22. | Effetto Memoria | | <i>Non applicabile</i> |
| 23. | Effetto Consolidamento | | <i>Non applicabile</i> |

Disposizioni relative all'Importo Addizionale Incondizionato

- | | | | |
|-----|--|------------------------------|---|
| 24. | Importo/i Incondizionato/i | Addizionale/i | EUR 50,20 per Certificato, in relazione a ciascuna Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato |
| 25. | Data/e di dell'Importo Incondizionato | Pagamento Addizionale | Le Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato sono:
<ol style="list-style-type: none">1. 25/03/20242. 24/03/20253. 23/03/20264. 23/06/2027 |

Record Date: il secondo (2) giorno Bancario precedente la relativa Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato.

Disposizioni relative alla liquidazione

- | | | |
|-----|---------------------|--|
| 26. | Liquidazione | <p>Nel caso in cui i Certificati non siano stati liquidati anticipatamente, l'Importo di Liquidazione in contanti sarà determinato sulla base della seguente formula:</p> <p>1) Nel caso in cui alla Data di Valutazione non si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:</p> <p>Prezzo di Liquidazione + Airbag</p> <p>Si segnala che in tale scenario il Portatore riceverà alla Data di Scadenza un Importo di Liquidazione pari a EUR 1.000 per Certificato qualunque sia la performance del Sottostante alla Data di Valutazione.</p> |
|-----|---------------------|--|



2) Nel caso in cui alla Data di Valutazione si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:

Prezzo di Liquidazione * Max [Protezione ; Fattore * (Valore di Riferimento / Strike)]

Si segnala che in tale scenario poiché la Protezione è pari allo 0% (ossia nessuna Protezione è applicabile) l'investitore incorrerà in una perdita parziale o anche totale dell'importo investito.

“**Evento Barriera**” indica il verificarsi della circostanza in cui il Valore di Riferimento del Sottostante, alla Data di Valutazione, risulti inferiore alla Barriera.

Sottostante

Indici

i	Sottostanti	Codice Bloomberg
1	EURO STOXX 50® (EUR, Price)	SX5E Index
2	FTSE MIB IDX	FTSEMIB Index

Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione e dell'Ammontare della Liquidazione Anticipata Automatica si considererà il Sottostante *Worst of*.

Sottostante *Worst of* indica il Sottostante, tra i diversi Sottostanti, che abbia registrato, alla Data di Valutazione ovvero alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica), la peggiore performance.

La performance di ciascun Sottostante sarà valutata confrontando il livello di chiusura ufficiale di tale Sottostante, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice alla Data di Valutazione ovvero alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica), rispetto al livello di chiusura ufficiale del medesimo Sottostante, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice alla Data di Determinazione.

In particolare, la performance peggiore sarà quella del Sottostante per cui il rapporto tra il livello di chiusura ufficiale, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice alla relativa Data di Valutazione ovvero alla Data di



Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica), e il livello di chiusura ufficiale, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice alla Data di Determinazione sarà inferiore rispetto all'altro Sottostante.

- 27. Lotto Minimo di Esercizio** 1 Certificato
- 28. Liquidazione Anticipata Automatica** Qualora alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) si verifichi la Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, alla relativa Data di Liquidazione Anticipata Automatica, il Portatore riceverà l'Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica.
- "Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica"** indica il verificarsi della circostanza in cui alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) il Valore di Riferimento del Sottostante Worst of risulti **superiore** o **uguale** al Livello di Liquidazione Anticipata Automatica.
- 29. Data/e di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica)** La Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) è il 16 marzo 2026.
- Nel caso in cui la Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) non coincida con un Giorno di Negoziazione, tale data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo.
- 30. Ammontare di Liquidazione Anticipata** EUR 1.000 (= Prezzo di Emissione * 100%)
- 31. Livello di Liquidazione Anticipata Automatica** 100% dello Strike
- 32. Data/e di Liquidazione Anticipata Automatica** 23 marzo 2026
- 33. Trigger Level** *Non applicabile*
- 34. Bonus** *Non applicabile*
- 35. Bonus 1** *Non applicabile*
- 36. Bonus 2** *Non applicabile*
- 37. Prezzo di Liquidazione** 100% del Prezzo di Emissione
- 38. Strike** 100% del livello di chiusura ufficiale del relativo Sottostante, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dal



pertinente Sponsor dell'Indice alla Data di Determinazione

39. Valore di Riferimento Iniziale *Non applicabile*

40. Premio Eventuale *Non applicabile*

41. Data/e di Determinazione 23 marzo 2023

Nel caso in cui la Data di Determinazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, tale data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo.

42. Importo Aggiuntivo Finale *Non applicabile*

43. Barriera 50% dello Strike
barriera europea

44. Barriera 1 *Non applicabile*

45. Barriera 2 *Non applicabile*

46. Periodo di Osservazione *Non applicabile*

47. Data/e di Osservazione della Barriera Storica *Non applicabile*

48. Cap *Non applicabile*

49. Cap 1 *Non applicabile*

50. Cap 2 *Non applicabile*

51. Floor *Non applicabile*

52. Floor 1 *Non applicabile*

53. Floor 2 *Non applicabile*

54. Floor 3 *Non applicabile*

55. Protezione 0%

56. Airbag 0

57. Partecipazione Up *Non applicabile*

58. Partecipazione Down *Non applicabile*

59. Partecipazione 1 *Non applicabile*

60. Partecipazione 2 *Non applicabile*



61. **Fattore** 1
62. **Fattore 1** *Non applicabile*
63. **Fattore 2** *Non applicabile*
64. **Fattore 3** *Non applicabile*
65. **Data di Scadenza** 23 giugno 2027
66. **Data/e di Valutazione** La Data di Valutazione, come determinata dall'Agente per il Calcolo è il 16 giugno 2027.
- Nel caso in cui la Data di Valutazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, tale data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo.
67. **Valore di Riferimento** Il livello di chiusura ufficiale del Sottostante *Worst of*, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice alla Data di Valutazione e alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica).
68. **Valore Iniziale** *Non applicabile*
69. **Valore Finale** *Non applicabile*
70. **Ulteriori Business Centres per i Giorni Bancari** *Non applicabile*
71. **Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti** *Non applicabile*
72. **Periodo di Tempo** *Non applicabile*
73. **Data di Pagamento** 23 giugno 2027
74. **Agente per il Calcolo** Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A
75. **Disposizioni relative al Sottostante** Indice EURO STOXX 50® (EUR, Price) e Indice FTSE MIB IDX

i	Sottostanti	Codice Bloomberg
1	EURO STOXX 50® (EUR, Price)	SX5E Index
2	FTSE MIB IDX	FTSEMIB Index



1. L'indice EURO STOXX 50 (EUR, Price), principale indice in Europa dei titoli blue-chip dell'Eurozona, fornisce una rappresentazione delle società blue-chip leader della regione. L'indice comprende 50 azioni di 11 paesi della zona Euro. L'indice è concesso in licenza a istituzioni finanziarie per servire come sottostante per una vasta gamma di prodotti di investimento come, ad esempio, ETF, future, opzioni e prodotti strutturati.
2. FTSE MIB IDX è il principale indice di benchmark dei mercati azionari italiani. Questo indice, che coglie circa l'80% della capitalizzazione di mercato interna, è composto da società di primaria importanza e a liquidità elevata nei diversi settori ICB in Italia.

L'Indice FTSE MIB IDX misura la performance di 40 titoli italiani e ha l'intento di riprodurre le ponderazioni del settore allargato del mercato azionario italiano. L'Indice è ricavato dall'universo di trading di titoli sul mercato azionario principale di Borsa Italiana (BIT). Ciascun titolo viene analizzato per dimensione e liquidità e l'Indice fornisce complessivamente una corretta rappresentazione per settori. L'Indice FTSE MIB IDX è ponderato in base alla capitalizzazione di mercato dopo aver corretto i componenti in base al flottante.

(Fonte Borsa Italiana)

Informazioni e maggiori dettagli sull'andamento passato e futuro dei Sottostanti e sulla relativa volatilità possono essere ottenuti sul sito Internet pubblico dello Sponsor del relativo indice, rispettivamente www.stoxx.com e www.ftse.com.

Il rilevante Sponsor degli Indici ha anche un Sito Internet ai seguenti indirizzi, dove sono disponibili ulteriori informazioni circa il rilevante Sottostante.

Gli Sponsor degli Indici hanno anche un Sito Internet al seguente indirizzo, dove sono disponibili ulteriori informazioni circa i relativi Sottostanti.

Nome del Sito Internet degli Sponsor dei relativi Indici:

- www.stoxx.com



Disclaimer

"L'Indice EURO STOXX 50® (EUR, Price) è proprietà intellettuale (inclusi i marchi registrati) di STOXX Limited, Zurigo, Svizzera ("STOXX"), Deutsche Börse Group o dei loro 12 concessionari di licenza, ed è utilizzato tramite licenza. "Certificati Phoenix legati agli Indici EURO STOXX 50® (EUR, Price) e FTSE MIB IDX con scadenza 23 giugno 2027" con nome commerciale "Mediolanum MedPlus Certificate Platinum Coupon S275" non è né sponsorizzato, né promosso, collocato o in altro modo supportato da STOXX, Deutsche Börse Group o dai loro concessionari di licenza, partner di ricerca o fornitori di dati e STOXX, Deutsche Börse Group o i loro concessionari di licenza, partner di ricerca o fornitori di dati non prestano nessuna garanzia, e declinano ogni responsabilità (per negligenza o altro) con riferimento ai Titoli, sia in generale che nello specifico, in relazione a qualunque errore, omissione od interruzione dell'Indice EURO STOXX 50®(EUR, Price) o i suoi dati".

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'amministratore di EURO STOXX 50® (EUR, Price) è incluso nel registro previsto ai sensi dell'Articolo 36 del Benchmark Regulation.

* * *

Il titolo "Certificati Phoenix legati agli Indici EURO STOXX 50® (EUR, Price) e FTSE MIB IDX con scadenza 23 giugno 2027" con nome commerciale "Mediolanum MedPlus Certificate Platinum Coupon S275" (il "Prodotto") è stato sviluppato unicamente da MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A. Il "Prodotto" non è in alcun modo connesso a, o sponsorizzato, supportato, collocato o promosso dal London Stock Exchange Group plc e dalle società del gruppo (insieme, il "Gruppo LSE"). FTSE Russel è una denominazione commerciale di alcune società del Gruppo LSE. Tutti i diritti sull'Indice FTSEMIB IDX (l'"Indice") spettano alla società del relativo Gruppo LSE che possiede l'Indice. "FTSE®" è un marchio commerciale della società del relative Gruppo LSE ed è utilizzato da ogni altra società del Gruppo LSE con licenza. "MIB®" è un marchio commerciale di Borsa Italiana S.p.A., ed è utilizzato da FTSE Russel con licenza. L'Indice è calcolato da, o per conto di, FTSE International Limited o dalle sue affiliate, agenti o partner. Il Gruppo LSE declina ogni responsabilità connessa a (a) l'uso, l'affidamento o per ogni errore



sull'Indice o (b) investimenti in o operazioni sul Prodotto.

Il Gruppo LSE non rilascia alcuna richiesta, previsione, garanzia rappresentazione sia sui risultati attesi dal Prodotto sia sull'adeguatezza dell'Indice rispetto allo scopo per cui è stato indicato da MEDIOBANCA-Banca di Credito Finanziario S.p.A..

Fonte: London Stock Exchange Group plc e le società del gruppo (insieme, il "Gruppo LSE"). © Il Gruppo LSE 2018. FTSE Russel è una denominazione commerciale di alcune società del Gruppo LSE. "FTSE®" è un marchio commerciale delle società del relative Gruppo LSE ed è/sono utilizzato/i da ogni altra società del Gruppo LSE con licenza. "MIB®" è un marchio commerciale di Borsa Italiana S.p.A., ed è utilizzato da FTSE Russel con licenza. Tutti i diritti sugli indici o sui dati di FTSE Russel sono riservati alla società del relativo Gruppo LSE che possiede l'indice o i dati. Il Gruppo LSE e i suoi concessori di licenza non accettano alcuna responsabilità per errori o omissioni né sugli indici né sui dati e nessuna parte dovrà fare affidamento sugli indici o dati contenuti in questa comunicazione. Non è consentita alcuna distribuzione ulteriore di dati provenienti da FTSE Russel senza l'espreso consenso scritto da FTSE Russel. FTSE Russel non promuove, sponsorizza o supporta il contenuto di tale comunicazione.

(Fonte FTSE Russel)

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'amministratore di FTSE MIB IDX è incluso nel registro previsto ai sensi dell'Articolo 36 del Benchmark Regulation.

Fonte di rilevazione: Bloomberg

1. Indice EURO STOXX 50®(EUR, Price): SX5E Index
2. Indice FTSE MIB IDX: FTSEMIB Index

Emittente: *Non applicabile*

Valuta di Riferimento del Sottostante: EUR

Sponsor degli Indici:

1. Indice EURO STOXX 50®(EUR, Price): STOXX Limited
2. Indice FTSE MIB IDX: FTSE International Ltd

Valore di Riferimento del Sottostante: il livello di chiusura ufficiale del Sottostante *Worst of*, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dal pertinente



Sponsor dell'Indice alla Data di Valutazione e alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica).

Agente per il Calcolo: *Non applicabile*

ISIN (altro codice dei titoli):

1. Indice EURO STOXX 50® (EUR, Price): EU0009658145

2. Indice FTSE MIB IDX: GB00BNNLHW18

Borsa Rilevante:

1. Indice EURO STOXX 50®(EUR, Price): qualunque borsa dove ciascuna azione inclusa nel relativo Indice è quotata

2. Indice FTSE MIB IDX: Borsa Italiana S.p.A.

Altre fonti di informazioni rilevanti:

Si veda il paragrafo "Fonte di Rilevazione" che precede

Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati:

1. Indice EURO STOXX 50®(EUR, Price): Eurex

2. Indice FTSE MIB IDX: Borsa Italiana S.p.A. - IDEM

Fixing Sponsor: Non applicabile

Società di Gestione del Fondo: Non applicabile

Percentuale Massima del Fondo: Non applicabile

Livello Massimo di Volatilità: Non applicabile

Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità: Non applicabile

Base di Calcolo (Day Count Fraction): Non applicabile

Convenzione di Calcolo (Business Day Convention): Non applicabile

Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera: il livello di chiusura ufficiale del Sottostante *Worst of*, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice alla Data di Valutazione.

Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata: il livello di



chiusura ufficiale del Sottostante Worst of, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dallo Sponsor dell'Indice alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica).

Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Addizionale Condizionato: *Non applicabile*.

Altro: *Non applicabile*

Altre informazioni

76. Sistema di Gestione Accentrata (Clearing System(s)) Monte Titoli S.p.A.

Depositario/i

77. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato l'emissione 17 novembre 2021

Condizioni dell'offerta

Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

78. Ammontare dell'emissione/dell'offerta totale Fino a EUR 500.000 (**l'Ammontare Nominale Massimo**) pari a 500 Certificati di Valore Nominale Unitario pari a EUR 1.000

- Quantitativo Offerito Minimo Non applicabile

79. Condizioni cui è subordinata l'Offerta L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'ammissione alla negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A. prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A., in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro tale data.

Qualora tale autorizzazione all'ammissione alla negoziazione non dovesse essere rilasciata prima della Data di Emissione, l'Emittente si riserva la facoltà, d'accordo con il Collocatore, di non emettere i Certificati e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. L'Emittente e il Collocatore forniranno informazioni circa il mancato avveramento di tale condizione con avviso



pubblicato sui propri siti internet www.mediobanca.com e www.bancamediolanum.it.

80. Periodo di Offerta

Il periodo di offerta dei Certificati è il periodo che inizia il 10 marzo 2023 (incluso) e termina – salvo proroga o chiusura anticipata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa – alla prima data tra (i) il 13 marzo 2023 (incluso) e (ii) il giorno (escluso) immediatamente successivo a quello in cui le sottoscrizioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Massimo (il **“Periodo di Offerta”**).

Oltre a quanto sopra riportato, l'investitore deve essere consapevole che:

a) qualora fra la data delle presenti Condizioni Definitive (compresa) e il giorno (compreso) immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Offerta si dovesse verificare un Evento Straordinario (come sotto definito), l'Emittente potrà revocare l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e, in questo caso, la stessa sarà considerata come cancellata;

b) se un Evento Straordinario si verifica entro la Data di Emissione, l'Emittente ha la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e le sottoscrizioni ricevute saranno considerate nulle e prive di effetto;

c) l'Emittente ha, al ricorrere di un ragionevole motivo, la facoltà di chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, anche se l'Ammontare Nominale Massimo non è stato interamente sottoscritto dagli investitori; e

d) l'Emittente ha il diritto di prolungare il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, a patto che tale diritto venga esercitato entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

In ciascuno dei casi indicati ai punti da (a) a (d) di cui sopra, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento informeranno il pubblico pubblicando un avviso sul proprio sito internet www.mediobanca.com e www.bancamediolanum.it. La revoca o il ritiro dell'Offerta saranno effettivi dal primo Giorno di Pagamento secondo il sistema TARGET2 (compreso) successivo alla data in cui la pubblicazione dell'avviso sui sopra menzionati siti internet ha avuto luogo.

Ai fini dei casi descritti ai punti (a) e (b) di cui sopra, per “Evento Straordinario” si intende qualsiasi circostanza quale (a titolo esemplificativo): (i) il



verificarsi di eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale e; (ii) eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione economica e finanziaria dell'Emittente o del suo Gruppo, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente da pregiudicare in maniera sostanziale i risultati dell'Offerta.

- | | |
|---|---|
| 81. Facoltà di revoca prima dell'avvio o in corso della Singola Offerta in presenza di circostanze straordinarie | Qualora fra la data delle presenti Condizioni Definitive (compresa) e il giorno (compreso) immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Offerta si dovesse verificare un Evento Straordinario, l'Emittente potrà revocare l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e, in questo caso, la stessa sarà considerata come cancellata. |
| 82. Facoltà di ritirare l'Offerta | Se un Evento Straordinario si verifica entro la Data di Emissione, l'Emittente ha la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e le sottoscrizioni ricevute saranno considerate nulle e prive di effetto. |
| 83. Restrizioni alla trasferibilità | Non applicabile |
| 84. Prezzo di Offerta | Prezzo di Emissione |
| 85. Data di Regolamento | 23 marzo 2023 |
| 86. Descrizione della procedura di sottoscrizione/acquisto | Durante il Periodo di Offerta gli investitori interessati ad aderire all'Offerta possono sottoscrivere i Certificati attraverso la compilazione di un apposito modulo di sottoscrizione (la " Scheda di Adesione "). |

La partecipazione degli investitori all'Offerta non può essere soggetta a condizioni e le richieste di sottoscrizione consegnate ad uno dei procuratori del Collocatore non possono essere revocate dagli investitori fatti salvi i casi in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile.

Offerta fuori sede

Il Collocatore che intende collocare i Certificati mediante vendita fuori sede ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il **TUF**) raccoglierà le Schede di Adesione attraverso il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede (ai sensi dell'art. 31 del TUF), nei confronti del quale la Scheda di Adesione dovrà essere debitamente sottoscritta e consegnata.

Nel caso di offerta fuori sede, l'adesione diviene ferma ed irrevocabile se non revocata, entro il



termine di 7 giorni dalla data di sottoscrizione al Collocatore o al consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede. Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF, l'efficacia dei contratti di collocamento degli strumenti finanziari conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore; entro detto termine l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo con le modalità indicate nella Scheda di Adesione.

- 87. Modalità di adesione nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione su un MTF** *Non applicabile*
- 88. Possibilità di ridurre la sottoscrizione e descrizione delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente** *Non applicabile*
- 89. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione/acquisto** I Certificati possono essere sottoscritti in un lotto minimo (il "**Lotto Minimo**") di n. 250 Certificati pari ad un ammontare minimo di EUR 250.000 e multipli di EUR 1.000.
- Non è previsto un ammontare massimo sottoscrivibile, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile in sede di adesione non potrà essere superiore all'importo massimo offerto dei Certificati.
- 90. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari** Il corrispettivo dei Certificati sottoscritti deve essere pagato dall'investitore alla Data di Regolamento presso il Collocatore che ha ricevuto la Scheda di Adesione.
- I Certificati saranno consegnati alla Data di Regolamento agli investitori mediante registrazione dei Certificati medesimi sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, dal Collocatore presso Monte Titoli S.p.A. successivamente al pagamento del prezzo di offerta (cosiddetta consegna contro pagamento).
- 91. Data di pubblicazione dei risultati dell'offerta e modalità** L'Ammontare Nominale Massimo complessivamente sottoscritto dagli investitori, determinato alla fine del Periodo di Offerta, sarà reso pubblico mediante apposito avviso, entro la Data di Emissione e sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.mediobanca.com e del Responsabile del Collocamento e Collocatore www.bancamediolanum.it.



- 92. Ulteriori informazioni nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione su un MTF** *Non applicabile*

Piano di ripartizione e di assegnazione

- 93. Offerte o Tranches riservate** Non sono previste tranches riservate. I Certificati saranno offerti esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.
- 94. Comunicazione dell'ammontare assegnato** Il Collocatore notificherà ai sottoscrittori gli importi assegnati.
- Non sono previsti criteri di riparto in quanto le richieste di sottoscrizione, salvo quanto sopra previsto in caso di cancellazione, chiusura anticipata e ritiro dell'Offerta, saranno soddisfatte fino al raggiungimento dell'Ammontare Nominale Massimo e successivamente il Collocatore sospenderà immediatamente la ricezione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

Fissazione del prezzo

- 95. Prezzo di Emissione** I Certificati saranno emessi ed offerti in sottoscrizione ad un prezzo pari al 100% del loro Valore Nominale Unitario, vale a dire al prezzo di EUR 1.000 per ciascun Certificato del Valore Nominale Unitario di EUR 1.000.
- 96. Costi inclusi nel prezzo di emissione** Il Prezzo di Offerta include, per ciascun Importo Nozionale per Titolo, le seguenti commissioni e costi: Commissioni di Collocamento pari al 4,00%. Le Commissioni di Collocamento pari al 4,00% saranno pagate dall'Emittente al Collocatore alla Data di Emissione per un Importo Nozionale pari all'ammontare di Titoli effettivamente collocati. I costi totali (che includono quanto sopra indicato) sono rappresentati nel documento contenente le informazioni chiave (KID).
- Gli investitori dovrebbero considerare che, se i Certificati sono venduti sul mercato secondario dopo la chiusura del Periodo di Offerta, le commissioni precedentemente menzionate incluse nel Prezzo di Offerta non sono prese in considerazione nel determinare il prezzo al quale tali Certificati possono essere venduti sul mercato secondario.
- 97. Spese e imposte in aggiunta al prezzo di emissione** Nessuna spesa e imposta indiretta verrà addebitata dall'Emittente ai sottoscrittori dei Certificati.

**Collocamento e sottoscrizione**

- 98. Coordinatore/i dell'offerta e Collocatore/i** Responsabile del Collocamento e Collocatore è Banca Mediolanum S.p.A. con sede legale in Palazzo Meucci - via Ennio Doris, Milano 3, 20079, Basiglio, Milano, Italia.
- 99. Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/ Distribuzione su un MTF** Non applicabile
- 100. Organismi incaricati del servizio Finanziario/ Sistema di gestione accentrata** Alla Data di Emissione i Certificati saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui agli artt. 83-bis e seguenti del TUF ed al provvedimento emanato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e dalla Banca d'Italia in data 13 agosto 2018 recante "Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata ("provvedimento unico sul post-trading)" come successivamente integrati e modificati.
- 101. Impegno di assunzione a fermo** Non è previsto alcun impegno di assunzione a fermo da parte del Collocatore.
- 102. Accordi di Collocamento** L'Emittente e Banca Mediolanum S.p.A. (il "Collocatore") hanno sottoscritto una lettera di conferma relativa al collocamento dei Certificati in data 9 marzo 2023.
- 103. Modalità di collocamento/distribuzione** di Offerta fuori sede
- 104. Spese e imposte in aggiunta al Prezzo di Emissione** Nessuna spesa e imposta indiretta verrà addebitata dall'Emittente ai sottoscrittori dei Certificati.

Ammissione alla quotazione e/o negoziazione e modalità di negoziazione

- 105. Domanda di ammissione alla negoziazione** Sarà richiesta l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su Sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da Borsa Italiana S.p.A..
- L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro la Data di Emissione.
- 106. Condizioni di negoziazione** Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. fornirà liquidità sul mercato EuroTLX®, (in denaro/lettera con uno spread massimo dell'1,00% a



normali condizioni di mercato, oppure solo in denaro) in conformità alle regole del mercato stesso.

- 107. Data prevista di ammissione alla negoziazione** Data di Emissione
- 108. Commissioni di Negoziazione** Non applicabile
- 109. Mercati di negoziazione** Sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da Borsa Italiana S.p.A..
- 110. Mercati regolamentati o di paesi terzi, o il mercato di crescita per le PMI o gli MTF dove sono ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe** Sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da Borsa Italiana S.p.A..
- 111. Operatori sul mercato secondario** Si veda il paragrafo 106 che precede.

Informazioni supplementari

- 112. Consulenti** L'Emittente non si è avvalso di alcun consulente nell'ambito della presente emissione.
- 113. Sito/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico** www.mediobanca.com
www.bancamediolanum.it

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

Emittente

Pagina Bianca



NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

Sezione 1 – Introduzione e Avvertenze

Avvertenze

La presente nota di sintesi va letta come un'introduzione alla Nota Informativa relativa ai Certificati (come di seguito definita). Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame della Nota Informativa completa da parte degli investitori. Gli investitori potrebbero incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nella Nota di Sintesi, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione della Nota Informativa prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe esclusivamente sulle persone che hanno presentato la nota di sintesi, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti della Nota Informativa o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali titoli. **State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione.**

Denominazione e International Securities Identification Number (ISIN) dei titoli

I Certificati descritti nella presente Nota di Sintesi sono Certificati Phoenix legati agli Indici EURO STOXX 50® (EUR, Price) e FTSE MIB IDX con scadenza 23 giugno 2027 (i **Certificati**). L'*International Securities Identification Number (ISIN)* dei Certificati è: IT0005536443.

Identità e contatti dell'Emittente

L'*Emittente* è Mediobanca – Banca di credito Finanziario S.p.A. (l'**"Emittente"** o la **"Società"** o **"Mediobanca"** e Mediobanca congiuntamente con le proprie controllate consolidate **"Gruppo Mediobanca"**), con sede legale in Piazzetta Enrico Cuccia, 1 - Milano. Numero di Telefono: +39 02 8829.1 – Sito web: www.mediobanca.com. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) dell'Emittente è: PSQL19R2RXX5U3QWHI44.

Identità e contatti dell'autorità competente che ha approvato il prospetto

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) con sede principale in Via Giovanni Battista Martini, 3 - 00198 Roma (Numero di Telefono: +39 06 84771) e sede secondaria operativa in Via Broletto, 7 - 20121 Milano (Numero di Telefono: +39 02 724201).

Dati di approvazione del prospetto

Il documento di registrazione relativo all'Emittente è stato depositato presso la Consob in data 9 dicembre 2022 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0500703/22 del 7 dicembre 2022 e supplementato tempo per tempo (il **"Documento di Registrazione"**). La Nota Informativa relativa al Programma di offerta di Investment Certificates a capitale condizionatamente protetto e a capitale protetto o parzialmente protetto e denominati: Certificati Bonus, Certificati Phoenix, Certificati Express, Certificati Twin Win e Certificati Protection di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. è stata depositata presso la Consob in data 14 febbraio 2023 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0014667/23 del 13 febbraio 2023 (la **"Nota Informativa"**).

Sezione 2 – Informazioni fondamentali sull'Emittente

Chi è l'Emittente dei titoli?

Domicilio / forma giuridica / codice LEI/ ordinamento in base al quale l'Emittente opera / paese in cui ha sede

L'Emittente è denominato "Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A." ed è costituito ai sensi del diritto italiano in forma di società per azioni. L'Emittente ha sede legale, sociale ed amministrativa in Milano (MI), Piazzetta Cuccia Enrico Cuccia, 1 – 20121, n. telefonico: +39 02 88291. Il sito web dell'Emittente è www.mediobanca.com. L'Emittente è iscritto al n. 00714490158 del Registro delle Imprese di Milano. Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) è: PSQL19R2RXX5U3QWHI44. L'Emittente è inoltre iscritto all'albo delle Banche e, in qualità di società capogruppo del gruppo bancario Mediobanca, all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10631.

Attività principali

L'oggetto dell'Emittente è la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle forme consentite, con speciale riguardo al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese. Nell'osservanza delle disposizioni vigenti, la società può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, di intermediazione, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Maggiori azionisti

Mediobanca è la società capogruppo del Gruppo Mediobanca. Nessun soggetto controlla Mediobanca ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il TUF). Secondo le risultanze del libro soci e di altre informazioni disponibili alla data del 27 ottobre 2022, i seguenti soggetti possiedono direttamente o indirettamente strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale sociale (i.e. soglia rilevante ai sensi dell'art. 120 TUF):

AZIONISTA	N. DI AZIONI (mln)	% SUL CAPITALE
Delfin S.à r.l.	167,7	19,77%
Francesco Gaetano Caltagirone(1)	47,6	5,61%



Gruppo BlackRock(2)	27,9	3,15%
Gruppo Mediolanum	29,1	3,43%

(1) Mod. 120A del 3/5/2022, partecipazione indiretta tramite Istituto Finanziario 2012 SpA, Gamma Srl e Fincal SpA
 (2) BlackRock Inc. (NY) attraverso 15 società controllate di gestione del risparmio (mod. 120 b del 6 agosto 2020): partecipazione aggregata del 3,97%, di cui il 3,15% azioni, di cui lo 0,69% partecipazione potenziale e lo 0,13% altre posizioni lunghe con regolamento in contanti. Si precisa che BlackRock Inc. (NY) si avvale dell'esenzione ex art. 119 bis del regolamento Emittenti con riferimento agli obblighi di comunicazioni previsti dall'art. 120 TUF per le partecipazioni superiori al 3% e inferiori al 5%.

Principali amministratori dell'Emittente

Il Consiglio di Amministrazione è alla data del Documento di Registrazione composto da n. 15 componenti: Renato Pagliaro (Presidente), Maurizia Angelo Comneno (Vice Presidente), Alberto Nagel (Amministratore Delegato), Virginie Banet (Consigliere) Francesco Saverio Vinci (Direttore Generale), Maurizio Carfagna (Consigliere), Laura Cioli (Consigliere), Maurizio Costa (Consigliere), Angela Gamba (Consigliere), Valérie Hortefeux (Consigliere), Maximo Ibarra (Consigliere), Alberto Lupoi (Consigliere), Elisabetta Magistretti (Consigliere), Vittorio Pignatti-Morano (Consigliere), Gabriele Villa (Consigliere).

Identità dei revisori dell'Emittente

PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede a Milano, Piazza Tre Torri n. 2 - iscritta al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1 c. 1 lett. g) del D. Lgs. N. 39/2010 e all'art. 1 del D.M. 20 giugno 2012 n. 144 - ha assoggettato a revisione il bilancio civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2021. Ernst & Young con sede in Roma - Via Lombardia, 31 - iscritta al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1 c. 1 lett. g) del D. Lgs. N. 39/2010 e all'art. 1 del D.M. 20 giugno 2012 n. 70945 - ha assoggettato a revisione il bilancio civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2022.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali dell'Emittente?

Informazioni finanziarie fondamentali

Mediobanca ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2022 dai bilanci consolidati certificati per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2022.

Conto economico

milioni di euro, tranne dove indicato	30.06.22	30.06.21
*Margine di interesse	1.479,2	1.415,0
*Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	850,5	744,7
*(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(242,6)	(248,8)
*Margine di Intermediazione	2.850,8	2.628,4
*Risultato lordo	1.168,6	1.104,3
*Utile Netto	907,0	807,6

Stato patrimoniale

*milioni di euro, tranne dove indicato	30.6.22	30.06.21
*Totale attivo	90.568,4	82.598,7
*Titoli senior	8.577,3	7.150,4
*Titoli subordinati	1.584,4	1.639,3
*Impieghi a clientela	51.701,4	48.413,8
*Depositi clientela (°)	28.797,3	25.210,1
*Patrimonio netto di Gruppo	10.748,8	11.101,1
<i>di cui: capitale sociale</i>	443,6	443,6
	30.6.22	30.06.21
Attività deteriorate lorde (°°)	1.327,3	1.597,1
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (%)	15,67%	16,31%
Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	17,62%	18,91%



Leverage ratio (%)

8,40%

9,07%

(*) La voce Depositi clientela comprende i depositi retail e private.

(**) Alla voce non concorrono gli impieghi NPL acquisiti da MBCredit Solutions

Rilievi nella relazione di revisione

Ernst & Young con sede in Milano, a cui è stato conferito l'incarico di revisione dei bilanci civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2022, ha rilasciato l'apposita relazione esprimendo un giudizio senza rilievi.

PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il bilancio civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2021 e scritture contabili intermedie, ha rilasciato le apposite relazioni esprimendo un giudizio senza rilievi.

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Un investimento nei Certificati comporta alcuni rischi relativi alle attività dell'Emittente, tra cui:

- **Rischi sistemici connessi con la crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla pandemia da Covid-19 e dal conflitto russo-ucraino.** Mediobanca ritiene che i rischi sistemici connessi con la crisi economico/finanziaria, l'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e le conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19 e dal conflitto russo-ucraino siano di media rilevanza. L'attività operativa, la capacità reddituale e la stabilità del settore dell'Emittente e del Gruppo Mediobanca possono essere influenzati dalla sua/loro affidabilità creditizia, dalla situazione economica generale, nazionale, dell'intera area Euro, dalla dinamica dei mercati finanziari nonché dalle conseguenze economiche, sociali e finanziarie generate dalla pandemia da COVID-19 e dal conflitto russo-ucraino. Con riferimento ai mercati finanziari, incidono - in particolare

- la solidità, la resilienza e le prospettive di crescita delle economie dei paesi in cui l'Emittente opera.

- **Rischio di credito e di controparte.** Mediobanca ritiene che il rischio di credito e di controparte sia di media rilevanza. L'attività dell'Emittente e del Gruppo, nonché la loro solidità economico finanziaria dipendono anche dal merito creditizio dei loro clienti/controparti.

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Il portafoglio del Gruppo non evidenzia rilevanti esposizioni creditizie dirette rispetto a Russia e Ucraina.

- **Rischi connessi al Piano Strategico relativo al triennio 2019/2023.** Mediobanca ritiene che i rischi connessi al piano strategico relativo al triennio 2019/2023 siano di rilevanza medio/bassa. In data 12 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano Strategico 2019/2023 ("**Piano Strategico**") - illustrato alla comunità finanziaria in pari data - che prevede un percorso sostenuto quanto a crescita di ricavi, utili, remunerazione degli azionisti e soddisfazione di tutti gli stakeholders. Il Piano Strategico contiene determinati obiettivi da raggiungere entro giugno 2023 (gli "**Obiettivi di Piano**") basati su una crescita delle attività bancarie ad elevata redditività e, più nello specifico, sulla crescita e lo sviluppo di tutte le divisioni del Gruppo (Wealth Management, Consumer Banking e Corporate & Investment Banking). Alla data del Documento di Registrazione, la capacità dell'Emittente di compiere le azioni e di rispettare gli Obiettivi di Piano dipende da numerose circostanze, alcune delle quali si trovano al di fuori del controllo dell'Emittente - tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, lo scenario macroeconomico, che potrebbe essere compromesso alla luce delle conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19, il conflitto russo-ucraino, l'evoluzione del contesto regolamentare, nonché gli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri - e su cui l'Emittente può solo parzialmente influire. Peraltro, non vi è certezza che le azioni di cui al Piano Strategico comportino i benefici attesi dalla realizzazione degli Obiettivi di Piano; in assenza di tali benefici i risultati attesi dell'Emittente potrebbero differire, anche in modo significativo, da quelli previsti nel Piano Strategico.

- **Rischio di mercato.** Mediobanca ritiene che il rischio di mercato sia di media rilevanza. L'Emittente è soggetto al rischio di mercato, definito come rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari, compresi i titoli degli Stati sovrani, detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (quali, a titolo esemplificativo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) o altri fattori, che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo. L'Emittente calcola con frequenza giornaliera il VaR (i. e. Value at Risk ossia la misura del rischio di mercato associato ad un'attività finanziaria) delle posizioni presenti nel portafoglio di trading, ipotizzando un periodo di smobilizzo di un giorno lavorativo ed un livello di probabilità del 99%. Le altre sensitivity (c.d. "greche") sono misurate verso fattori di rischio tra cui tassi di interesse, prezzi delle azioni, tassi di cambio, spread creditizi, inflazione, volatilità. Si aggiungono, stress test sui principali fattori di rischio per cogliere gli impatti di forti movimenti nelle principali variabili di mercato e l'utilizzo di indicatori ad hoc per catturare rischi ulteriori rispetto a quelli di cui al VaR.

- **Rischio di liquidità.** Mediobanca ritiene che il rischio di liquidità sia di rilevanza medio/bassa. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere condizionata: (i) dalla volatilità dei mercati domestici ed internazionali; (ii) dall'eventuale evoluzione negativa del contesto economico generale; (iii) da situazioni di mercato quali ad esempio la temporanea impossibilità di accedervi tramite emissioni di titoli di capitale e (iv) variazioni del merito creditizio, ossia del grado di affidabilità economico - finanziaria della Banca, che incide sul market liquidity risk indicato nel Documento di Registrazione. Tutte queste circostanze possono insorgere per cause indipendenti dall'Emittente come ad esempio una turbativa di mercato, determinando dei riflessi negativi sul profilo di liquidità.

- **Rischio connesso alle esposizioni sovrane.** Mediobanca ritiene che il rischio connesso alle esposizioni sovrane sia di bassa rilevanza. Mediobanca è esposta ai movimenti dei titoli governativi ed in modo particolare dei titoli del debito pubblico



italiani. Le tensioni relative ai titoli governativi, soprattutto con riferimento ad eventuali peggioramenti del differenziale di rendimento dei titoli di stato italiani rispetto agli altri titoli di stato europei di riferimento (c.d. spread) ed eventuali azioni congiunte da parte delle principali Agenzie di rating, tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello Stato Italiano inferiore al livello di investment grade, possono avere impatti negativi sul valore del portafoglio della Banca, nonché sui coefficienti patrimoniali e sulla posizione di liquidità della Banca.

Sezione C – Informazioni fondamentali sui titoli

Quali sono le caratteristiche principali dei titoli?

Tipo, classe e ISIN

I titoli sono Certificati Phoenix legati agli Indici EURO STOXX 50® (EUR, Price) e FTSE MIB IDX e sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria, qualificati come certificati a capitale condizionatamente protetto, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla Data di Scadenza ovvero alla Data di Liquidazione Anticipata Automatica). L'*International Securities Identification Number* (ISIN) dei Certificati è IT0005536443.

Valuta, valore nominale dei titoli emessi e durata dei titoli

I Certificati saranno emessi il 23 marzo 2023 in Euro "EUR" (la **Valuta di Emissione**), con un valore nominale pari a EUR 1.000. La data di scadenza dei Certificati è il 23 giugno 2027. I Certificati prevedono la possibilità di essere rimborsati anticipatamente, al verificarsi della Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica il 16 marzo 2026 (la **Data di Osservazione per la Liquidazione Anticipata Automatica**).

Diritti connessi ai titoli

I Certificati incorporano i diritti e i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria nonché derivanti dai Termini e Condizioni dei Certificati, fatto salvo quanto più avanti indicato in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva BRRD, recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti BRRD, come di volta in volta modificati ed integrati. La titolarità dei Certificati comporta la piena conoscenza ed accettazione dei Termini e Condizioni, come di volta in volta integrati e completati dalle Condizioni Definitive e attribuisce i diritti e i benefici incorporati nei Certificati medesimi. I Certificati non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. L'investitore non potrà esigere il pagamento anticipato salvo il caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente. Per tutta la durata dei Certificati ed in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito dell'Emittente derivante dai Certificati e i crediti vantati all'Emittente nei confronti dei Portatori. Non vi sono condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei Portatori. Non vi sono, inoltre, clausole di convertibilità in altri titoli. È tuttavia fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva BRRD, come recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti BRRD, come di seguito rappresentato.

Disposizioni relative al rimborso

Nel caso in cui non siano stati liquidati anticipatamente, I Certificati saranno rimborsati alla Data di Scadenza secondo la seguente formula:

- 1) Nel caso in cui alla Data di Valutazione non si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:
Prezzo di Liquidazione + Airbag.

Si segnala che in tale scenario il Portatore riceverà alla Data di Scadenza un Importo di Liquidazione pari ad EUR 1.000 per Certificato qualunque sia la performance del Sottostante alla Data di Valutazione.

- 2) Nel caso in cui alla Data di Valutazione si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:
 $\text{Prezzo di Liquidazione} * \text{Max} [\text{Protezione} ; \text{Fattore} * (\text{Valore di Riferimento} / \text{Strike})]$

Si segnala che in tale scenario, poiché la Protezione è pari allo 0% (ossia nessuna Protezione sia applicabile) l'investitore incorrerà in una perdita parziale o anche totale dell'importo investito.

Dove:

"**Prezzo di Liquidazione**" è pari al 100% del Prezzo di Emissione (pari a EUR 1.000);

"**Airbag**" è pari a 0;

"**Protezione**" è pari a 0%;

"**Fattore**" è pari a 1;

"**Evento Barriera**" indica il verificarsi della circostanza in cui il Valore di Riferimento, alla Data di Valutazione, vale a dire il 16 giugno 2027, risulti inferiore alla Barriera, pari al 50% dello Strike.

"**Valore di Riferimento**" indica il livello di chiusura ufficiale del Sottostante *Worst of*, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice alla Data di Valutazione (vale a dire il 16 giugno 2027 e alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica));

"**Strike**" indica il 100% del livello di chiusura ufficiale del relativo Sottostante, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice alla Data di Determinazione (vale a dire il 23 marzo 2023).

I Certificati potrebbero essere liquidati anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza. In particolare, qualora alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) si verifichi la Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, il Portatore riceverà alla relativa Data di Liquidazione Anticipata Automatica:

EUR 1.000 (= Prezzo di Emissione * 100%) (l'"**Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica**")



"Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica" indica il verificarsi della circostanza in cui in alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) il Valore di Riferimento risulti superiore o uguale al Livello di Liquidazione Anticipata Automatica, pari al 100% dello Strike.

La **"Data di Osservazione per la Liquidazione Anticipata Automatica"** è il 16 marzo 2026. Nel caso in cui la Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) non coincida con un Giorno di Negoziazione, tale data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo.

"Data di Liquidazione Anticipata Automatica" indica il 23 marzo 2026.

Inoltre, i Certificati prevedono il pagamento di più Importi Addizionali Incondizionati, pari ad Euro 50,20 per Certificato in relazione a ciascuna Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato che saranno corrisposti, a prescindere dall'andamento del Sottostante, alle seguenti **Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato**: 25/03/2024, 24/03/2025, 23/03/2026 e 23/06/2027.

"Sottostante" indica gli indici EURO STOXX 50® (EUR, Price) e FTSE MIB IDX.

I Certificati sono emessi con caratteristica Worst of pertanto, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione e dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica, si considererà il Sottostante Worst of.

"Sottostante Worst of" indica il Sottostante, tra i diversi Sottostanti, che abbia registrato, alla Data di Valutazione ovvero alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica, la peggiore performance. La performance di ciascun Sottostante sarà valutata confrontando il livello di chiusura ufficiale di tale Sottostante alla Data di Valutazione ovvero alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica rispetto al livello di chiusura ufficiale del medesimo Sottostante alla Data di Determinazione. In particolare, la performance peggiore sarà quella del Sottostante per cui il rapporto tra il livello di chiusura ufficiale alla relativa Data di Valutazione ovvero alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica e il livello di chiusura ufficiale alla Data di Determinazione sarà inferiore rispetto all'altro Sottostante.

Rango dei titoli

I diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente. Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail-in" il credito dei Portatori verso l'Emittente non sarà soddisfatto pari passu con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati) ma sarà oggetto di riduzione e/o conversione secondo l'ordine sinteticamente rappresentato all'interno della tabella che segue. Peraltro, il seguente ordine dovrà essere rispettato anche nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.

Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I)	}	"FONDI PROPRI"
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)		
Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate Tier II)		
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	}	"RESTANTI PASSIVITA'"
Strumenti di debito chirografario di secondo livello ex art. 12-bis del TUB		
I certificati, le obbligazioni non subordinate (senior) e i covered warrant non assistiti da garanzie		
I depositi di importi superiori a EUR 100.000 interbancari e di grandi imprese		
I depositi di importi superiori a EUR 100.000 di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, anche effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca		

Restrizioni alla libera trasferibilità dei titoli

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità dei Certificati, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, i Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il **"Securities Act"**) né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Certificati non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli **"Altri Paesi"**) e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Dove saranno negoziati i titoli?

Ammissione a negoziazione

Sarà presentata domanda di ammissione alle negoziazioni dei Certificati sul mercato EuroTLX. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX, il Sistema Multilaterale di Negoziazione

(MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A. in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro la Data di Emissione.

Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

Esistono fattori di rischio che sono rilevanti ai fini della valutazione dei rischi relativi ai Certificati, inclusi i seguenti:

-Rischio correlato alla complessità dei Certificati: I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura della Nota Informativa, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

-Rischio di perdita totale o parziale dell'importo investito: Si segnala che, poiché la Protezione è pari allo 0%, l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita totale dell'importo investito, a seconda dell'andamento del Sottostante.

-Rischio di credito per il sottoscrittore: L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di credito per il sottoscrittore, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti in relazione ai Certificati. Tale rischio sussiste altresì nel caso in cui l'Emittente versi in uno stato di dissesto o rischio di dissesto.

-Rischio connesso all'utilizzo del "bail in": Tra gli strumenti di risoluzione che possono essere utilizzati dalle Autorità è previsto lo strumento del "bail-in", ossia il potere di riduzione in via permanente, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione dei Certificati in azioni computabili nel capitale primario di classe 1. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

- Rischio relativo alla Barriera. I Certificati permettono all'investitore di ottenere, alla Data di Scadenza, differenti Importi di Liquidazione, al verificarsi o meno dell'Evento Barriera. Il verificarsi di tale Evento Barriera dipende, tra l'altro, dal valore a cui l'Emittente ha fissato tale Barriera rispetto al valore iniziale del Sottostante. Se il livello della Barriera è fissato in prossimità del valore iniziale del Sottostante, risulta essere maggiore la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera.

- Rischio legato alla liquidazione anticipata automatica (in caso di caratteristica Autocallable): Nel caso si verifichi la Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, i Certificati saranno liquidati anticipatamente e i Portatori riceveranno alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata. Tale Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica sarà un importo fisso e ove il Sottostante registri una performance favorevole per l'investitore, al verificarsi della Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, l'investitore non beneficerebbe di tale andamento favorevole del Sottostante in quanto l'ammontare percepito non riflette l'andamento del Sottostante. Inoltre, si segnala che, caso di Liquidazione Anticipata, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai Certificati liquidati.

- Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante: A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei Certificati, un aumento del valore del Sottostante dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei Certificati. Poiché i Certificati prevedono una Barriera, un aumento o una riduzione del valore del Sottostante potrebbe determinare il verificarsi di un Evento Barriera con possibili effetti negativi sul prezzo dei Certificati. In particolare, tali effetti negativi dipendono dal livello al quale è stata fissata la Barriera rispetto al valore iniziale del Sottostante. Quanto maggiore è la distanza tra la Barriera e il valore iniziale del Sottostante, tanto maggiore sarà l'effetto negativo del verificarsi di un Evento Barriera sul prezzo dei Certificati. Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori.

- Rischio relativo alla caratteristica Worst of e rischio di correlazione: I Certificati sono emessi con caratteristica Worst of, pertanto occorre considerare che il Sottostante è rappresentato da più Sottostanti e, ai fini dell'Evento Barriera, della Liquidazione Anticipata Automatica e del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si considererà per i Certificati Long con caratteristica Worst of il Sottostante con la peggior performance (Sottostante Worst of).

- Rischio connesso alla coincidenza fra il ruolo di emittente e quello di market maker o similare e rischio connesso a situazioni di potenziale conflitto d'interesse del/i collocatore/i dei Certificati

L'Emittente opera quale market maker, specialist ovvero ruoli simili rispetto ai Certificati: tale coincidenza fra Emittente, market maker, liquidity provider, specialist o ruoli simili potrebbe determinare una situazione di potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Il soggetto incaricato del collocamento e/o il responsabile del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori loro clienti, in quanto a fronte dell'attività di collocamento e/o di coordinamento del consorzio di collocamento, viene percepita una commissione di collocamento.

Sezione D – Informazioni fondamentali sull'Offerta dei titoli

A quali condizioni posso investire in questo titolo e quale è il calendario previsto?

L'ammontare nominale massimo di Certificati oggetto d'offerta è pari a EUR 500.000 e quindi il numero massimo dei Certificati offerti in sottoscrizione è pari a 500. L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'ammissione alla negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A. prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A. in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro tale data. Il soggetto che agirà in qualità di Responsabile del Collocamento e Collocatore è Banca Mediolanum S.p.A. con sede legale in Palazzo Meucci - via Ennio Doris, Milano 3, 20079 Basiglio, Milano, Italia.

Il periodo di offerta dei Certificati è il periodo che inizia il 10 marzo 2023 (incluso) e termina – salvo proroga o chiusura anticipata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa – alla prima data tra (i) il 13



marzo 2023 (incluso), e (ii) il giorno (escluso) immediatamente successivo a quello in cui le sottoscrizioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Massimo (il "**Periodo di Offerta**").

Oltre a quanto sopra riportato, l'investitore deve essere consapevole che:

- a) qualora fra la data delle presenti Condizioni Definitive (compresa) e il giorno (compreso) immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Offerta si dovesse verificare un Evento Straordinario (come sotto definito), l'Emittente potrà revocare l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e, in questo caso, la stessa sarà considerata come cancellata;
- b) se un Evento Straordinario si verifica entro la Data di Emissione, l'Emittente ha la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e le sottoscrizioni ricevute saranno considerate nulle e prive di effetto;
- c) l'Emittente ha, al ricorrere di un ragionevole motivo, la facoltà di chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, anche se l'Ammontare Nominale Massimo non è stato interamente sottoscritto dagli investitori;
- d) l'Emittente ha il diritto di prolungare il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, a patto che tale diritto venga esercitato entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

In ciascuno dei casi indicati ai punti da (a) a (d) di cui sopra, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento informeranno il pubblico pubblicando un avviso sul proprio sito internet www.mediobanca.com e www.bancamediolanum.it. La revoca o il ritiro dell'Offerta saranno effettivi dal primo Giorno di Pagamento secondo il sistema TARGET2 (compreso) successivo alla data in cui la pubblicazione dell'avviso sui sopra menzionati siti internet ha avuto luogo.

Ai fini dei casi descritti ai punti (a) e (b) di cui sopra, per "Evento Straordinario" si intende qualsiasi circostanza quale (a titolo esemplificativo): (i) il verificarsi di eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale e; (ii) eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione economica e finanziaria dell'Emittente o del suo Gruppo, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente da pregiudicare in maniera sostanziale i risultati dell'Offerta.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori interessati ad aderire all'Offerta possono sottoscrivere i Certificati attraverso la compilazione di un apposito modulo di sottoscrizione (la "Scheda di Adesione"). La partecipazione degli investitori all'Offerta non può essere soggetta a condizioni e le richieste di sottoscrizione consegnate ad uno dei procuratori del Collocatore non possono essere revocate dagli investitori fatti salvi i casi in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile.

Il Collocatore che intende collocare i Certificati mediante vendita fuori sede ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il TUF) raccoglierà le Schede di Adesione attraverso il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede (ai sensi dell'art. 31 del TUF), nei confronti del quale la Scheda di Adesione dovrà essere debitamente sottoscritta e consegnata.

Nel caso di offerta fuori sede, l'adesione diviene ferma ed irrevocabile se non revocata, entro il termine di 7 giorni dalla data di sottoscrizione al Collocatore o al consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede. Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF, l'efficacia dei contratti di collocamento degli strumenti finanziari conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore; entro detto termine l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo con le modalità indicate nella Scheda di Adesione.

Stima delle spese totali, inclusi i costi stimati posti a carico dell'investitore dall'Emittente o dall'offerente

Il prezzo di emissione include commissioni di collocamento pari a 4,00%.

Il Prezzo di Offerta include, per ciascun Importo Nozionale per Titolo, le seguenti commissioni e costi: Commissioni di Collocamento pari al 4,00%. Le Commissioni di Collocamento pari al 4,00% saranno pagate dall'Emittente al Collocatore alla Data di Emissione per un Importo Nozionale pari all'ammontare di Titoli effettivamente collocati.

I costi totali (che includono quanto sopra indicato) sono rappresentati nel documento contenente le informazioni chiave (KID).

Gli investitori dovrebbero considerare che, se i Certificati sono venduti sul mercato secondario dopo la chiusura del Periodo di Offerta, le commissioni precedentemente menzionate incluse nel Prezzo di Offerta non sono prese in considerazione nel determinare il prezzo al quale tali Certificati possono essere venduti sul mercato secondario.

Perché è stato redatto il prospetto?

Uso e stima dei proventi netti

I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione dei Certificati descritti nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali). I proventi netti stimati dell'emissione dei Certificati sono stimati ammontare a fino a EUR 475.550.

Accordi di sottoscrizione con assunzione a fermo

Non applicabile – l'offerta non è regolata da un accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo.

Principali conflitti di interesse relativi all'offerta o all'ammissione a negoziazione



Mediobanca è l'Emittente dei Certificati e agisce anche in qualità di Agente per il Calcolo e *liquidity provider* per i Certificati. Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ha adottato misure adeguate per gestire ogni potenziale conflitto di interesse.



NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

Sezione 1 – Introduzione e Avvertenze

Avvertenze

La presente nota di sintesi va letta come un'introduzione alla Nota Informativa relativa ai Certificati (come di seguito definita). Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame della Nota Informativa completa da parte degli investitori. Gli investitori potrebbero incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nella Nota di Sintesi, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione della Nota Informativa prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe esclusivamente sulle persone che hanno presentato la nota di sintesi, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti della Nota Informativa o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali titoli. **State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione.**

Denominazione e International Securities Identification Number (ISIN) dei titoli

I Certificati descritti nella presente Nota di Sintesi sono Certificati Phoenix legati agli Indici EURO STOXX 50® (EUR, Price) e FTSE MIB IDX con scadenza 23 giugno 2027 (i **Certificati**). L'*International Securities Identification Number (ISIN)* dei Certificati è: IT0005536443.

Identità e contatti dell'Emittente

L'Emittente è Mediobanca – Banca di credito Finanziario S.p.A. (l'"Emittente" o la "Società" o "Mediobanca" e Mediobanca congiuntamente con le proprie controllate consolidate "Gruppo Mediobanca"), con sede legale in Piazzetta Enrico Cuccia, 1 - Milano. Numero di Telefono: +39 02 8829.1 – Sito web: www.mediobanca.com. Il codice LEI (Legal Entity Identifier) dell'Emittente è: PSQL19R2RXX5U3QWHI44.

Identità e contatti dell'autorità competente che ha approvato il prospetto

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) con sede principale in Via Giovanni Battista Martini, 3 - 00198 Roma (Numero di Telefono: +39 06 84771) e sede secondaria operativa in Via Broletto, 7 - 20121 Milano (Numero di Telefono: +39 02 724201).

Dati di approvazione del prospetto

Il documento di registrazione relativo all'Emittente è stato depositato presso la Consob in data 9 dicembre 2022 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0500703/22 del 7 dicembre 2022 e supplementato tempo per tempo (il "**Documento di Registrazione**"). La Nota Informativa relativa al Programma di offerta di Investment Certificates a capitale condizionatamente protetto e a capitale protetto o parzialmente protetto e denominati: Certificati Bonus, Certificati Phoenix, Certificati Express, Certificati Twin Win e Certificati Protection di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. è stata depositata presso la Consob in data 14 febbraio 2023 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0014667/23 del 13 febbraio 2023 (la "**Nota Informativa**").

Sezione 2 – Informazioni fondamentali sull'Emittente

Chi è l'Emittente dei titoli?

Domicilio / forma giuridica / codice LEI/ ordinamento in base al quale l'Emittente opera / paese in cui ha sede

L'Emittente è denominato "Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A." ed è costituito ai sensi del diritto italiano in forma di società per azioni. L'Emittente ha sede legale, sociale ed amministrativa in Milano (MI), Piazzetta Cuccia Enrico Cuccia, 1 – 20121, n. telefonico: +39 02 88291. Il sito web dell'Emittente è www.mediobanca.com. L'Emittente è iscritto al n. 00714490158 del Registro delle Imprese di Milano. Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) è: PSQL19R2RXX5U3QWHI44. L'Emittente è inoltre iscritto all'albo delle Banche e, in qualità di società capogruppo del gruppo bancario Mediobanca, all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10631.

Attività principali

L'oggetto dell'Emittente è la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle forme consentite, con speciale riguardo al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese. Nell'osservanza delle disposizioni vigenti, la società può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, di intermediazione, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Maggiori azionisti

Mediobanca è la società capogruppo del Gruppo Mediobanca. Nessun soggetto controlla Mediobanca ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il TUF). Secondo le risultanze del libro soci e di altre informazioni disponibili alla data del 27 ottobre 2022, i seguenti soggetti possiedono direttamente o indirettamente strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale sociale (i.e. soglia rilevante ai sensi dell'art. 120 TUF):

AZIONISTA	N. DI AZIONI (mln)	% SUL CAPITALE
Delfin S.à r.l.	167,7	19,77%
Francesco Gaetano Caltagirone(1)	47,6	5,61%



Gruppo BlackRock(2)	27,9	3,15%
Gruppo Mediolanum	29,1	3,43%

(1) Mod. 120A del 3/5/2022, partecipazione indiretta tramite Istituto Finanziario 2012 SpA, Gamma Srl e Fincal SpA
 (2) BlackRock Inc. (NY) attraverso 15 società controllate di gestione del risparmio (mod. 120 b del 6 agosto 2020): partecipazione aggregata del 3,97%, di cui il 3,15% azioni, di cui lo 0,69% partecipazione potenziale e lo 0,13% altre posizioni lunghe con regolamento in contanti. Si precisa che BlackRock Inc. (NY) si avvale dell'esenzione ex art. 119 bis del regolamento Emittenti con riferimento agli obblighi di comunicazioni previsti dall'art. 120 TUF per le partecipazioni superiori al 3% e inferiori al 5%.

Principali amministratori dell'Emittente

Il Consiglio di Amministrazione è alla data del Documento di Registrazione composto da n. 15 componenti: Renato Pagliaro (Presidente), Maurizia Angelo Comneno (Vice Presidente), Alberto Nagel (Amministratore Delegato), Virginie Banet (Consigliere) Francesco Saverio Vinci (Direttore Generale), Maurizio Carfagna (Consigliere), Laura Cioli (Consigliere), Maurizio Costa (Consigliere), Angela Gamba (Consigliere), Valérie Hortefeux (Consigliere), Maximo Ibarra (Consigliere), Alberto Lupoi (Consigliere), Elisabetta Magistretti (Consigliere), Vittorio Pignatti-Morano (Consigliere), Gabriele Villa (Consigliere).

Identità dei revisori dell'Emittente

PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede a Milano, Piazza Tre Torri n. 2 - iscritta al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1 c. 1 lett. g) del D. Lgs. N. 39/2010 e all'art. 1 del D.M. 20 giugno 2012 n. 144 - ha assoggettato a revisione il bilancio civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2021. Ernst & Young con sede in Roma - Via Lombardia, 31 - iscritta al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1 c. 1 lett. g) del D. Lgs. N. 39/2010 e all'art. 1 del D.M. 20 giugno 2012 n. 70945 - ha assoggettato a revisione il bilancio civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2022.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali dell'Emittente?

Informazioni finanziarie fondamentali

Mediobanca ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2022 dai bilanci consolidati certificati per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2022.

Conto economico

milioni di euro, tranne dove indicato	30.06.22	30.06.21
*Margine di interesse	1.479,2	1.415,0
*Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	850,5	744,7
*(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(242,6)	(248,8)
*Margine di Intermediazione	2.850,8	2.628,4
*Risultato lordo	1.168,6	1.104,3
*Utile Netto	907,0	807,6

Stato patrimoniale

*milioni di euro, tranne dove indicato	30.6.22	30.06.21
*Totale attivo	90.568,4	82.598,7
*Titoli senior	8.577,3	7.150,4
*Titoli subordinati	1.584,4	1.639,3
*Impieghi a clientela	51.701,4	48.413,8
*Depositi clientela (°)	28.797,3	25.210,1
*Patrimonio netto di Gruppo	10.748,8	11.101,1
<i>di cui: capitale sociale</i>	443,6	443,6
	30.6.22	30.06.21
Attività deteriorate lorde (°°)	1.327,3	1.597,1
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (%)	15,67%	16,31%
Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	17,62%	18,91%



Leverage ratio (%)

8,40%

9,07%

(*) La voce Depositi clientela comprende i depositi retail e private.

(**) Alla voce non concorrono gli impieghi NPL acquisiti da MBCredit Solutions

Rilievi nella relazione di revisione

Ernst & Young con sede in Milano, a cui è stato conferito l'incarico di revisione dei bilanci civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2022, ha rilasciato l'apposita relazione esprimendo un giudizio senza rilievi.

PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il bilancio civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2021 e scritture contabili intermedie, ha rilasciato le apposite relazioni esprimendo un giudizio senza rilievi.

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Un investimento nei Certificati comporta alcuni rischi relativi alle attività dell'Emittente, tra cui:

- **Rischi sistemici connessi con la crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla pandemia da Covid-19 e dal conflitto russo-ucraino.** Mediobanca ritiene che i rischi sistemici connessi con la crisi economico/finanziaria, l'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e le conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19 e dal conflitto russo-ucraino siano di media rilevanza. L'attività operativa, la capacità reddituale e la stabilità del settore dell'Emittente e del Gruppo Mediobanca possono essere influenzati dalla sua/loro affidabilità creditizia, dalla situazione economica generale, nazionale, dell'intera area Euro, dalla dinamica dei mercati finanziari nonché dalle conseguenze economiche, sociali e finanziarie generate dalla pandemia da COVID-19 e dal conflitto russo-ucraino. Con riferimento ai mercati finanziari, incidono - in particolare

- la solidità, la resilienza e le prospettive di crescita delle economie dei paesi in cui l'Emittente opera.

- **Rischio di credito e di controparte.** Mediobanca ritiene che il rischio di credito e di controparte sia di media rilevanza. L'attività dell'Emittente e del Gruppo, nonché la loro solidità economico finanziaria dipendono anche dal merito creditizio dei loro clienti/controparti.

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Il portafoglio del Gruppo non evidenzia rilevanti esposizioni creditizie dirette rispetto a Russia e Ucraina.

- **Rischi connessi al Piano Strategico relativo al triennio 2019/2023.** Mediobanca ritiene che i rischi connessi al piano strategico relativo al triennio 2019/2023 siano di rilevanza medio/bassa. In data 12 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano Strategico 2019/2023 ("**Piano Strategico**") - illustrato alla comunità finanziaria in pari data - che prevede un percorso sostenuto quanto a crescita di ricavi, utili, remunerazione degli azionisti e soddisfazione di tutti gli stakeholders. Il Piano Strategico contiene determinati obiettivi da raggiungere entro giugno 2023 (gli "**Obiettivi di Piano**") basati su una crescita delle attività bancarie ad elevata redditività e, più nello specifico, sulla crescita e lo sviluppo di tutte le divisioni del Gruppo (Wealth Management, Consumer Banking e Corporate & Investment Banking). Alla data del Documento di Registrazione, la capacità dell'Emittente di compiere le azioni e di rispettare gli Obiettivi di Piano dipende da numerose circostanze, alcune delle quali si trovano al di fuori del controllo dell'Emittente - tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, lo scenario macroeconomico, che potrebbe essere compromesso alla luce delle conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19, il conflitto russo-ucraino, l'evoluzione del contesto regolamentare, nonché gli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri - e su cui l'Emittente può solo parzialmente influire. Peraltro, non vi è certezza che le azioni di cui al Piano Strategico comportino i benefici attesi dalla realizzazione degli Obiettivi di Piano; in assenza di tali benefici i risultati attesi dell'Emittente potrebbero differire, anche in modo significativo, da quelli previsti nel Piano Strategico.

- **Rischio di mercato.** Mediobanca ritiene che il rischio di mercato sia di media rilevanza. L'Emittente è soggetto al rischio di mercato, definito come rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari, compresi i titoli degli Stati sovrani, detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (quali, a titolo esemplificativo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) o altri fattori, che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo. L'Emittente calcola con frequenza giornaliera il VaR (i. e. Value at Risk ossia la misura del rischio di mercato associato ad un'attività finanziaria) delle posizioni presenti nel portafoglio di trading, ipotizzando un periodo di smobilizzo di un giorno lavorativo ed un livello di probabilità del 99%. Le altre sensitivity (c.d. "greche") sono misurate verso fattori di rischio tra cui tassi di interesse, prezzi delle azioni, tassi di cambio, spread creditizi, inflazione, volatilità. Si aggiungono, stress test sui principali fattori di rischio per cogliere gli impatti di forti movimenti nelle principali variabili di mercato e l'utilizzo di indicatori ad hoc per catturare rischi ulteriori rispetto a quelli di cui al VaR.

- **Rischio di liquidità.** Mediobanca ritiene che il rischio di liquidità sia di rilevanza medio/bassa. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere condizionata: (i) dalla volatilità dei mercati domestici ed internazionali; (ii) dall'eventuale evoluzione negativa del contesto economico generale; (iii) da situazioni di mercato quali ad esempio la temporanea impossibilità di accedervi tramite emissioni di titoli di capitale e (iv) variazioni del merito creditizio, ossia del grado di affidabilità economico - finanziaria della Banca, che incide sul market liquidity risk indicato nel Documento di Registrazione. Tutte queste circostanze possono insorgere per cause indipendenti dall'Emittente come ad esempio una turbativa di mercato, determinando dei riflessi negativi sul profilo di liquidità.

- **Rischio connesso alle esposizioni sovrane.** Mediobanca ritiene che il rischio connesso alle esposizioni sovrane sia di bassa rilevanza. Mediobanca è esposta ai movimenti dei titoli governativi ed in modo particolare dei titoli del debito pubblico



italiani. Le tensioni relative ai titoli governativi, soprattutto con riferimento ad eventuali peggioramenti del differenziale di rendimento dei titoli di stato italiani rispetto agli altri titoli di stato europei di riferimento (c.d. spread) ed eventuali azioni congiunte da parte delle principali Agenzie di rating, tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello Stato Italiano inferiore al livello di investment grade, possono avere impatti negativi sul valore del portafoglio della Banca, nonché sui coefficienti patrimoniali e sulla posizione di liquidità della Banca.

Sezione C – Informazioni fondamentali sui titoli

Quali sono le caratteristiche principali dei titoli?

Tipo, classe e ISIN

I titoli sono Certificati Phoenix legati agli Indici EURO STOXX 50® (EUR, Price) e FTSE MIB IDX e sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria, qualificati come certificati a capitale condizionatamente protetto, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla Data di Scadenza ovvero alla Data di Liquidazione Anticipata Automatica). L'*International Securities Identification Number* (ISIN) dei Certificati è IT0005536443.

Valuta, valore nominale dei titoli emessi e durata dei titoli

I Certificati saranno emessi il 23 marzo 2023 in Euro "EUR" (la **Valuta di Emissione**), con un valore nominale pari a EUR 1.000. La data di scadenza dei Certificati è il 23 giugno 2027. I Certificati prevedono la possibilità di essere rimborsati anticipatamente, al verificarsi della Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica il 16 marzo 2026 (la **Data di Osservazione per la Liquidazione Anticipata Automatica**).

Diritti connessi ai titoli

I Certificati incorporano i diritti e i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria nonché derivanti dai Termini e Condizioni dei Certificati, fatto salvo quanto più avanti indicato in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva BRRD, recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti BRRD, come di volta in volta modificati ed integrati. La titolarità dei Certificati comporta la piena conoscenza ed accettazione dei Termini e Condizioni, come di volta in volta integrati e completati dalle Condizioni Definitive e attribuisce i diritti e i benefici incorporati nei Certificati medesimi. I Certificati non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. L'investitore non potrà esigere il pagamento anticipato salvo il caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente. Per tutta la durata dei Certificati ed in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito dell'Emittente derivante dai Certificati e i crediti vantati all'Emittente nei confronti dei Portatori. Non vi sono condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei Portatori. Non vi sono, inoltre, clausole di convertibilità in altri titoli. È tuttavia fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva BRRD, come recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti BRRD, come di seguito rappresentato.

Disposizioni relative al rimborso

Nel caso in cui non siano stati liquidati anticipatamente, I Certificati saranno rimborsati alla Data di Scadenza secondo la seguente formula:

- 1) Nel caso in cui alla Data di Valutazione non si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:
Prezzo di Liquidazione + Airbag.

Si segnala che in tale scenario il Portatore riceverà alla Data di Scadenza un Importo di Liquidazione pari ad EUR 1.000 per Certificato qualunque sia la performance del Sottostante alla Data di Valutazione.

- 2) Nel caso in cui alla Data di Valutazione si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:
Prezzo di Liquidazione * Max [Protezione ; Fattore * (Valore di Riferimento / Strike)]

Si segnala che in tale scenario, poiché la Protezione è pari allo 0% (ossia nessuna Protezione sia applicabile) l'investitore incorrerà in una perdita parziale o anche totale dell'importo investito.

Dove:

"**Prezzo di Liquidazione**" è pari al 100% del Prezzo di Emissione (pari a EUR 1.000);

"**Airbag**" è pari a 0;

"**Protezione**" è pari a 0%;

"**Fattore**" è pari a 1;

"**Evento Barriera**" indica il verificarsi della circostanza in cui il Valore di Riferimento, alla Data di Valutazione, vale a dire il 16 giugno 2027, risulti inferiore alla Barriera, pari al 50% dello Strike.

"**Valore di Riferimento**" indica il livello di chiusura ufficiale del Sottostante *Worst of*, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice alla Data di Valutazione (vale a dire il 16 giugno 2027 e alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica));

"**Strike**" indica il 100% del livello di chiusura ufficiale del relativo Sottostante, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice alla Data di Determinazione (vale a dire il 23 marzo 2023).

I Certificati potrebbero essere liquidati anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza. In particolare, qualora alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) si verifichi la Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, il Portatore riceverà alla relativa Data di Liquidazione Anticipata Automatica:

EUR 1.000 (= Prezzo di Emissione * 100%) (l'**"Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica"**)



"Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica" indica il verificarsi della circostanza in cui in alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) il Valore di Riferimento risulti superiore o uguale al Livello di Liquidazione Anticipata Automatica, pari al 100% dello Strike.

La **"Data di Osservazione per la Liquidazione Anticipata Automatica"** è il 16 marzo 2026. Nel caso in cui la Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) non coincida con un Giorno di Negoziazione, tale data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo.

"Data di Liquidazione Anticipata Automatica" indica il 23 marzo 2026.

Inoltre, i Certificati prevedono il pagamento di più Importi Addizionali Incondizionati, pari ad Euro 50,20 per Certificato in relazione a ciascuna Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato che saranno corrisposti, a prescindere dall'andamento del Sottostante, alle seguenti **Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato**: 25/03/2024, 24/03/2025, 23/03/2026 e 23/06/2027.

"Sottostante" indica gli indici EURO STOXX 50® (EUR, Price) e FTSE MIB IDX.

I Certificati sono emessi con caratteristica Worst of pertanto, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione e dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica, si considererà il Sottostante Worst of.

"Sottostante Worst of" indica il Sottostante, tra i diversi Sottostanti, che abbia registrato, alla Data di Valutazione ovvero alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica, la peggiore performance. La performance di ciascun Sottostante sarà valutata confrontando il livello di chiusura ufficiale di tale Sottostante alla Data di Valutazione ovvero alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica rispetto al livello di chiusura ufficiale del medesimo Sottostante alla Data di Determinazione. In particolare, la performance peggiore sarà quella del Sottostante per cui il rapporto tra il livello di chiusura ufficiale alla relativa Data di Valutazione ovvero alla Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica e il livello di chiusura ufficiale alla Data di Determinazione sarà inferiore rispetto all'altro Sottostante.

Rango dei titoli

I diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente. Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail-in" il credito dei Portatori verso l'Emittente non sarà soddisfatto pari passu con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati) ma sarà oggetto di riduzione e/o conversione secondo l'ordine sinteticamente rappresentato all'interno della tabella che segue. Peraltro, il seguente ordine dovrà essere rispettato anche nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.

Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I)	}	"FONDI PROPRI"
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)		
Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate Tier II)		
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	}	"RESTANTI PASSIVITA'"
Strumenti di debito chirografario di secondo livello ex art. 12-bis del TUB		
I certificati, le obbligazioni non subordinate (senior) e i covered warrant non assistiti da garanzie		
I depositi di importi superiori a EUR 100.000 interbancari e di grandi imprese		
I depositi di importi superiori a EUR 100.000 di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, anche effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca		

Restrizioni alla libera trasferibilità dei titoli

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità dei Certificati, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, i Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il **"Securities Act"**) né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Certificati non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli **"Altri Paesi"**) e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Dove saranno negoziati i titoli?

Ammissione a negoziazione

Sarà presentata domanda di ammissione alle negoziazioni dei Certificati sul mercato EuroTLX. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX, il Sistema Multilaterale di Negoziazione

(MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A. in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro la Data di Emissione.

Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

Esistono fattori di rischio che sono rilevanti ai fini della valutazione dei rischi relativi ai Certificati, inclusi i seguenti:

-Rischio correlato alla complessità dei Certificati: I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura della Nota Informativa, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

-Rischio di perdita totale o parziale dell'importo investito: Si segnala che, poiché la Protezione è pari allo 0%, l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita totale dell'importo investito, a seconda dell'andamento del Sottostante.

-Rischio di credito per il sottoscrittore: L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di credito per il sottoscrittore, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti in relazione ai Certificati. Tale rischio sussiste altresì nel caso in cui l'Emittente versi in uno stato di dissesto o rischio di dissesto.

-Rischio connesso all'utilizzo del "bail in": Tra gli strumenti di risoluzione che possono essere utilizzati dalle Autorità è previsto lo strumento del "bail-in", ossia il potere di riduzione in via permanente, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione dei Certificati in azioni computabili nel capitale primario di classe 1. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

- Rischio relativo alla Barriera. I Certificati permettono all'investitore di ottenere, alla Data di Scadenza, differenti Importi di Liquidazione, al verificarsi o meno dell'Evento Barriera. Il verificarsi di tale Evento Barriera dipende, tra l'altro, dal valore a cui l'Emittente ha fissato tale Barriera rispetto al valore iniziale del Sottostante. Se il livello della Barriera è fissato in prossimità del valore iniziale del Sottostante, risulta essere maggiore la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera.

- Rischio legato alla liquidazione anticipata automatica (in caso di caratteristica Autocallable): Nel caso si verifichi la Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, i Certificati saranno liquidati anticipatamente e i Portatori riceveranno alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata. Tale Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica sarà un importo fisso e ove il Sottostante registri una performance favorevole per l'investitore, al verificarsi della Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, l'investitore non beneficerebbe di tale andamento favorevole del Sottostante in quanto l'ammontare percepito non riflette l'andamento del Sottostante. Inoltre, si segnala che, caso di Liquidazione Anticipata, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai Certificati liquidati.

- Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante: A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei Certificati, un aumento del valore del Sottostante dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei Certificati. Poiché i Certificati prevedono una Barriera, un aumento o una riduzione del valore del Sottostante potrebbe determinare il verificarsi di un Evento Barriera con possibili effetti negativi sul prezzo dei Certificati. In particolare, tali effetti negativi dipendono dal livello al quale è stata fissata la Barriera rispetto al valore iniziale del Sottostante. Quanto maggiore è la distanza tra la Barriera e il valore iniziale del Sottostante, tanto maggiore sarà l'effetto negativo del verificarsi di un Evento Barriera sul prezzo dei Certificati. Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori.

- Rischio relativo alla caratteristica Worst of e rischio di correlazione: I Certificati sono emessi con caratteristica Worst of, pertanto occorre considerare che il Sottostante è rappresentato da più Sottostanti e, ai fini dell'Evento Barriera, della Liquidazione Anticipata Automatica e del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si considererà per i Certificati Long con caratteristica Worst of il Sottostante con la peggior performance (Sottostante Worst of).

- Rischio connesso alla coincidenza fra il ruolo di emittente e quello di market maker o similare e rischio connesso a situazioni di potenziale conflitto d'interesse del/i collocatore/i dei Certificati

L'Emittente opera quale market maker, specialist ovvero ruoli simili rispetto ai Certificati: tale coincidenza fra Emittente, market maker, liquidity provider, specialist o ruoli simili potrebbe determinare una situazione di potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Il soggetto incaricato del collocamento e/o il responsabile del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori loro clienti, in quanto a fronte dell'attività di collocamento e/o di coordinamento del consorzio di collocamento, viene percepita una commissione di collocamento.

Sezione D – Informazioni fondamentali sull'Offerta dei titoli

A quali condizioni posso investire in questo titolo e quale è il calendario previsto?

L'ammontare nominale massimo di Certificati oggetto d'offerta è pari a EUR 500.000 e quindi il numero massimo dei Certificati offerti in sottoscrizione è pari a 500. L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'ammissione alla negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A. prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A. in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro tale data. Il soggetto che agirà in qualità di Responsabile del Collocamento e Collocatore è Banca Mediolanum S.p.A. con sede legale in Palazzo Meucci - via Ennio Doris, Milano 3, 20079 Basiglio, Milano, Italia.

Il periodo di offerta dei Certificati è il periodo che inizia il 10 marzo 2023 (incluso) e termina – salvo proroga o chiusura anticipata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa – alla prima data tra (i) il 13



marzo 2023 (incluso), e (ii) il giorno (escluso) immediatamente successivo a quello in cui le sottoscrizioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Massimo (il "Periodo di Offerta").

Oltre a quanto sopra riportato, l'investitore deve essere consapevole che:

- qualora fra la data delle presenti Condizioni Definitive (compresa) e il giorno (compreso) immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Offerta si dovesse verificare un Evento Straordinario (come sotto definito), l'Emittente potrà revocare l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e, in questo caso, la stessa sarà considerata come cancellata;
- se un Evento Straordinario si verifica entro la Data di Emissione, l'Emittente ha la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e le sottoscrizioni ricevute saranno considerate nulle e prive di effetto;
- l'Emittente ha, al ricorrere di un ragionevole motivo, la facoltà di chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, anche se l'Ammontare Nominale Massimo non è stato interamente sottoscritto dagli investitori;
- l'Emittente ha il diritto di prolungare il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, a patto che tale diritto venga esercitato entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

In ciascuno dei casi indicati ai punti da (a) a (d) di cui sopra, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento informeranno il pubblico pubblicando un avviso sul proprio sito internet www.mediobanca.com e www.bancamediolanum.it. La revoca o il ritiro dell'Offerta saranno effettivi dal primo Giorno di Pagamento secondo il sistema TARGET2 (compreso) successivo alla data in cui la pubblicazione dell'avviso sui sopra menzionati siti internet ha avuto luogo.

Ai fini dei casi descritti ai punti (a) e (b) di cui sopra, per "Evento Straordinario" si intende qualsiasi circostanza quale (a titolo esemplificativo): (i) il verificarsi di eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale e; (ii) eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione economica e finanziaria dell'Emittente o del suo Gruppo, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente da pregiudicare in maniera sostanziale i risultati dell'Offerta.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori interessati ad aderire all'Offerta possono sottoscrivere i Certificati attraverso la compilazione di un apposito modulo di sottoscrizione (la "Scheda di Adesione"). La partecipazione degli investitori all'Offerta non può essere soggetta a condizioni e le richieste di sottoscrizione consegnate ad uno dei procuratori del Collocatore non possono essere revocate dagli investitori fatti salvi i casi in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile.

Il Collocatore che intende collocare i Certificati mediante vendita fuori sede ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il TUF) raccoglierà le Schede di Adesione attraverso il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede (ai sensi dell'art. 31 del TUF), nei confronti del quale la Scheda di Adesione dovrà essere debitamente sottoscritta e consegnata.

Nel caso di offerta fuori sede, l'adesione diviene ferma ed irrevocabile se non revocata, entro il termine di 7 giorni dalla data di sottoscrizione al Collocatore o al consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede. Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF, l'efficacia dei contratti di collocamento degli strumenti finanziari conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore; entro detto termine l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo con le modalità indicate nella Scheda di Adesione.

Stima delle spese totali, inclusi i costi stimati posti a carico dell'investitore dall'Emittente o dall'offerente

Il prezzo di emissione include commissioni di collocamento pari a 4,00%.

Il Prezzo di Offerta include, per ciascun Importo Nozionale per Titolo, le seguenti commissioni e costi: Commissioni di Collocamento pari al 4,00%. Le Commissioni di Collocamento pari al 4,00% saranno pagate dall'Emittente al Collocatore alla Data di Emissione per un Importo Nozionale pari all'ammontare di Titoli effettivamente collocati.

I costi totali (che includono quanto sopra indicato) sono rappresentati nel documento contenente le informazioni chiave (KID).

Gli investitori dovrebbero considerare che, se i Certificati sono venduti sul mercato secondario dopo la chiusura del Periodo di Offerta, le commissioni precedentemente menzionate incluse nel Prezzo di Offerta non sono prese in considerazione nel determinare il prezzo al quale tali Certificati possono essere venduti sul mercato secondario.

Perché è stato redatto il prospetto?

Uso e stima dei proventi netti

I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione dei Certificati descritti nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali). I proventi netti stimati dell'emissione dei Certificati sono stimati ammontare a fino a EUR 475.550.

Accordi di sottoscrizione con assunzione a fermo

Non applicabile – l'offerta non è regolata da un accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo.

Principali conflitti di interesse relativi all'offerta o all'ammissione a negoziazione



Mediobanca è l'Emittente dei Certificati e agisce anche in qualità di Agente per il Calcolo e *liquidity provider* per i Certificati. Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ha adottato misure adeguate per gestire ogni potenziale conflitto di interesse.